



2.18.1/654/15/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 654

trattazione in Aula ☐

trattazione in Commissione ☐

OGGETTO: chiusura ospedale Oftalmico e trasloco presso Città della Salute e San Giovanni Bosco;

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*

il DECRETO del 2 aprile 2015, n. 70 (GU n.127 del 462015) ad oggetto *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"* si ridefiniscono le caratteristiche delle strutture ospedaliere;

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

Tenuto conto che

l'ospedale Oftalmico è l'unico ospedale della regione Piemonte in cui operano professionisti in grado di risolvere tutte le problematiche diagnostico-terapeutiche nel campo dell'Oftalmologia 24 h per 365 gg/anno e con la dispersione delle Unità Operative su più Strutture potrebbe venire a mancare questa copertura;

presso l'Oftalmico sono operative 35 sedute operatorie alla settimana per la sola attività di elezione ed è disponibile 24h una sala per l'urgenza;

nel 2013 sono stati effettuati 12.898 interventi chirurgici (con un aumento del 12% nel 1° semestre 2014) mentre i passaggi di pronto soccorso sono stati 52.199;

se presso altri Ospedali le unità operative di Oculistica non riuscissero ad avere a disposizione un pari numero di sedute operatorie la più immediata conseguenza sarebbe l'allungamento delle liste d'attesa;

1670
13:40 21 Set 2015

i passaggi di pronto soccorso, nell'anno 2013 sono stati 52.199 per un totale di 72.482 prestazioni effettuate. Ogni giorno lavorano in Pronto Soccorso 6 Oculisti (3 al mattino, 2 al pomeriggio e 1 la notte) e un oculista è reperibile 24h per le urgenze interne e degli altri Ospedali, gli organici delle 4 Unità Operative, presi singolarmente, non sono in grado di garantire una copertura quale quella attuale;

Rilevato che:

dal verbale del sopralluogo del 11/08/2015 presso i locali della Città della Salute siti in Via Cherasco da parte dell'ASLTO1 si evince che non sono idonei: i locali da destinare agli ambulatori (*"locali vetusti, la maggior parte di ridotte dimensioni che non consentono l'allocatione di apparecchiature. Privi di nodo equipotenziale. Non rispettano i criteri per l'accreditamento"*), le sale per la chirurgia ambulatoriale (*"Non si tratta di un blocco operatorio ma di 2 sale chirurgiche. Locali di ridotte dimensioni non idonei all'effettuazione degli interventi di chirurgia ambulatoriale oftalmologica per mancanza di idonee condizioni igienico-sanitarie. Non rispettano i criteri per l'accreditamento."*) *"Sicurezza igienico ambientale non garantita in considerazione che l'infezione post-chirurgica può portare alla perdita dell'organo"*), area prericovero (*"Locali vetusti di ridotte dimensioni non idonei ad accogliere elevati flussi di pazienti. Non rispettano i criteri per l'accreditamento."*)

la sede in via Juvarra 19, finemente ristrutturata, negli ultimi 10 anni è stata oggetto di oltre 30 consistenti interventi (solo nel 2014: impianti montalettighe nuovi, nuova centrale gas medicali, pannelli solari che coprono l'80% del fabbisogno, nuova centrale termica, tutto il 2° piano lato via manzoni) e gli impianti (elettrici, idraulici, anti incendio) sono stati rinnovati ponendo l'ospedale Oftalmico nella fascia più elevata di sicurezza;

la produzione risulta essere per l'anno 2014 superiore ai costi di produzione.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta ☐
L'Assessore ☐

per sapere, alla luce di quanto premesso, quale sia il piano complessivo della Regione per il trasferimento dell'Ospedale Oftalmico presso Città della Salute e ospedale San Giovanni Bosco senza un aggravio di costi e una riduzione dei servizi sinora offerti.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO

Davide BONO

**RICEVIBILE
IRRICEVIBILE**

**A DAL PRESIDENTE
A DAL PRESIDENTE**


☐
☐